



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 18 Registro

del 17/04/2019

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze in favore dei ricorrenti di seguito indicati: Micale Teresa – Sentenza del Giudice di Pace di Naso n.84/07 del 12/04/2017 – Sentenza Tribunale di Patti n. 448/2015; Micale Teresa – Sentenza del Giudice di Pace di Naso n. 85/07 del 12/04/2007 – Sentenza Tribunale di Patti n. 128/2017; Lenzo Andrea – Sentenza Giudice di Pace di Naso n. 141/2017; Gatti Russo Nicolas – Sentenza Giudice di Pace di Naso n. 113/17 del 13/09/2017; Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. e), D.Lgs n. 267/2000.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **APRILE** alle ore **19:00** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		FIGLIO ANTONINO MARIO	X	
GIACOBBE ALESSANDRO	X		MUSARRA GIUSEPPE	X	
ACEFALO MARIA ROBERTA	X		TODARO MARIA ROSALBA		X
PUGLISI GUERRA CHIARA	X		SCARCINA FABIANA		X
MANCUSO CALOGERO	X				
MESSINA PATRIZIA	X				
SIRNA ANTONIO	X				
TRISARI BARBERI SEBASTIANO	X				
Assegnati: n. 12		In carica: n. 12		Presenti n. 10	Assenti: n. 02

Assume la Presidenza la Sig.ra **Lionetto Caterina** nella sua qualità di **Presidente**.
Sono Presenti: Il **Responsabile** dell'Area Contabilità, dell'Area Vigilanza e l'Organo Unico di Revisione;
Partecipa il **Segretario** del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi**.
Risulta presente il **Sindaco**

IL IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole;**
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile: **parere Favorevole;**
- **L'Organo Unico di Revisione: parere Favorevole;**

la seduta è pubblica

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno avente oggetto *"Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze in favore dei ricorrenti di seguito indicati: Micale Teresa – Sentenza del Giudice di Pace di Naso n.84/07 del 12/04/2017 – Sentenza Tribunale di Patti n. 448/2015; Micale Teresa – Sentenza del Giudice di Pace di Naso n. 85/07 del 12/04/2007 – Sentenza Tribunale di Patti n. 128/2017; Lenzo Andrea – Sentenza Giudice di Pace di Naso n. 141/2017; Gatti Russo Nicolas – Sentenza Giudice di Pace di Naso n. 113/17 del 13/09/2017; Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. e), D.Lgs n. 267/2000."*, procede alla lettura della parte dispositiva.

Il Consigliere Musarra G. chiede a che cosa si riferiscano i ricorsi in cui il Comune è risultato soccombente.

Interviene il Responsabile dell'Area Vigilanza precisando che si tratta di contestazioni su verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada.

Interviene il consigliere Musarra Giuseppe il quale chiede di evitare di utilizzare l'autovelox lungo lo svincolo autostradale, in quanto ritiene che si debba fare prevenzione dove sussiste il pericolo reale, come nel centro abitato, lungo la Via Nazionale.

Interviene il consigliere Giacobbe il quale precisa che il controllo lungo la bretella autostradale è necessario poiché i veicoli possono raggiungere anche velocità di circa 130 Km. orari ed, inoltre, la strada incrocia con la Via Laganeto.

Interviene il consigliere Sirna che conferma quanto asserito dal consigliere Giacobbe atteso che lo stesso proprio lungo la bretella autostradale è stato protagonista di un grave incidente dovuto all'alta velocità.

Il Consigliere Giacobbe ricorda che lungo la SS 113 nel passato sono stati installati due dissuasori di velocità che oggi potrebbero essere utilizzati come punti di installazione per l'autovelox. Lungo la SS 113 il pericolo sussiste principalmente nelle ore notturne in ragione dell'alta velocità tenuta dai mezzi pesanti.

Interviene il Responsabile dell'Area Vigilanza il quale precisa che i limiti di velocità sono stabiliti dal Codice in ragione delle caratteristiche delle strade e che non sussiste nessuna discrezionalità nel determinare i limiti di velocità, conferma la pericolosità sia della bretella autostradale che della SS. 113 soprattutto nelle ore notturne.

Interviene il Presidente il quale precisa che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire la sicurezza stradale e che, pertanto, le regole vanno rispettate da tutti.

Il Presidente preso atto che non ci sono interventi dispone che si proceda alla votazione:

- Favorevoli: n. 8
- Contrari: n. 2 (Musarra Giuseppe, Fiore Antonino Mario)
- Astenuti: n. 0
- Assenti: n. 2

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Successivamente il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità della proposta.

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 2 (Musarra Giuseppe, Fiore Antonino Mario)

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 2

Il CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile.

Successivamente alla votazione chiede la parola il Consigliere Giacobbe Alessandro il quale annuncia le proprie dimissioni da Consigliere per potersi meglio dedicare alla carica di Assessore. Ringrazia e saluta il Consesso.

Il Consigliere consegna al Segretario le dimissioni formali che si allegano alla presente.

Interviene il Consigliere Mancuso il quale ringrazia il consigliere Giacobbe per l'attività svolta.

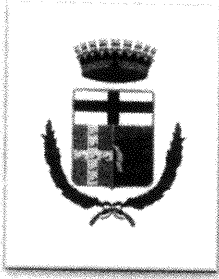
Interviene il Sindaco che si associa a quanto detto dal capogruppo Mancuso.

Interviene il Presidente il quale ringrazia il Consigliere Giacobbe per la dedizione e serietà dimostrata nello svolgere il ruolo di consigliere e dando atto che il ringraziamento è espressione del pensiero di tutta la cittadinanza;

Interviene il consigliere Fiore A. che ringrazia, anche a nome del proprio gruppo, il consigliere Giacobbe, augurandogli un proficuo lavoro quale Assessore.

Interviene il Sindaco il quale comunica che sulla base della legge 30/12/2018, n. 145 l'Ente è destinatario del finanziamento di € 50.000,00 per interventi per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Il Sindaco precisa che la presente comunicazione viene data in adempimento all'obbligo di legge che impone di informare il Consiglio nella 1^ seduta utile.

Alle ore 22:15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI CAPRI LEONE

Città Metropolitana di Messina
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Cod. Fisc./P.IVA: 00461850836
TEL. 0941/950820 - FAX 0941/921023



PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal Responsabile dell'Area di Vigilanza Urbana SU PROPOSTA DEL SINDACO

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Sentenze in favore dei ricorrenti di seguito indicati:

- Micale Teresa - Sentenza del Giudice di Pace di Naso Nr. 84/07 del 12/04/2007 - Sentenza Tribunale di Patti Nr. 448/2015;
 - Micale Teresa - Sentenza del Giudice di Pace di Naso Nr. 85/07 del 12/04/2007 - Sentenza Tribunale di Patti Nr. 128/2017;
 - Lenzo Andrea - Sentenza Giudice di Pace di Naso, Nr. 141/2017;
 - Gatti Russo Nicolas - Sentenza Giudice di Pace di Naso Nr. 113/17 del 13/09/2017;
- Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'Art. 194, primo comma, lett. e), D.Lgs. Nr. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA URBANA SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che, con Sentenza NR. 84/07 del 12/04/2007 – Reg. Gen. Nr. 121/07 – Cron. Nr. 464/07, il Giudice di Pace di Naso (ME) ha condannato il Comune di Capri Leone (ME) al pagamento delle spese di giudizio nella causa civile intrapresa dalla Sig.ra Micale Teresa;

Vista la Sentenza, sopra citata, con cui il Giudice di Pace di Naso condanna il Comune di Capri Leone, al pagamento delle Spese di Lite, che liquida nella misura di €. 260,00, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA al 22% e CPA al 4% da distrarsi in favore dell'Avv. Gugliotta Stefania, per l'ammontare complessivo di €. 379,38;

Vista la Sentenza del Tribunale di Patti Nr. 448/15 del 18/11/2015 con la quale il Giudice ha dichiarato inammissibile l'appello compensando le spese del secondo grado di giudizio e che la predetta sentenza è passata in giudicato e il Comune di Capri Leone è tenuto a corrispondere le spese processuali liquidate dal Giudice di primo grado, che ammontano ad €. 379,38;

Vista la Specifica di Pagamento prodotta dallo Studio Legale Avv. Gugliotta Stefania per l'ammontare complessivo di €. 379,38;

Premesso che, con Sentenza NR. 128/17 del 01/03/2017, il Tribunale di Patti (ME) ha condannato il Comune di Capri Leone (ME) al pagamento delle spese di giudizio nella causa civile intrapresa dalla Sig.ra Micale Teresa;

Vista la Sentenza, sopra citata, con cui il Tribunale di Patti (ME) condanna il Comune di Capri Leone, al pagamento delle Spese di Lite, che liquida nella misura di €. 260,00, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA al 22% e CPA al 4% da distrarsi in favore dell'Avv. Gugliotta Stefania, per l'ammontare complessivo di €. 379,37;

Vista la Sentenza del Tribunale di Patti Nr. 128/17 dell'1/03/2017, con la quale il Giudice ha dichiarato inammissibile l'appello del secondo grado di giudizio e che la predetta sentenza è passata in giudicato e condanna il Comune di Capri Leone al pagamento delle spese di lite, che ammontano ad €. 354,00 oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA al 22% e CPA al 4% da distrarsi in favore dell'Avv. Gugliotta Stefania, per l'ammontare complessivo di €. 516,52;

Vista la Specifica di Pagamento prodotta dallo Studio Legale Avv. Gugliotta Stefania per l'ammontare complessivo di €. 895,89;

Premesso che, con Sentenza NR. 141/17 del 25/10/2017 – Reg. Gen. Nr. 175/17 – Cron. Nr. 771/17, il Giudice di Pace di Naso (ME) ha condannato il Comune di Capri Leone (ME) al pagamento delle spese di giudizio nella causa civile intrapresa dal Sig. LENZO Andrea;

Vista la Sentenza, sopra citata, con cui il Giudice di Pace di Naso (ME) condanna il Comune di Capri Leone, al pagamento delle Spese di Lite, che liquida nella misura di €. 290,00, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA al 22% e CPA al 4% da distrarsi in favore dell'Avv. Spiccia Antonio, per l'ammontare complessivo di €. 356,44;

Vista la Fattura N. 01/2018 del 19/01/2018 per l'importo complessivo di €. 423,14 pervenuta dallo Studio Legale Avv. Spiccia Antonio;

Premesso che, con Sentenza NR. 113/17 del 13/09/2017 – Reg. Gen. Nr. 124/17 – Cron. Nr. 627/17, il Giudice di Pace di Naso (ME) ha condannato il Comune di Capri Leone (ME) al pagamento delle spese di giudizio nella causa civile intrapresa dal Sig. GATTI RUSSO Nicolas, relativa a P.V. Nr. 000047/A/17 del 13/03/2017;

Vista la Sentenza, sopra citata, con cui il Giudice di Pace di Naso (ME) condanna il Comune di Capri Leone, al pagamento delle Spese di Lite, che liquida nella misura di €. 290,00, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA al 22% e CPA al 4% da distrarsi in favore dell'Avv. Giuseppe Mormino, per l'ammontare complessivo di €. 338,41;

Vista la Specifica di Pagamento prodotta dallo Studio Legale Avv. Mormino Giuseppe per l'ammontare complessivo di €. 338,41;

Considerato che le spettanze derivanti dalle sentenze di cui sopra e dettagliatamente descritte nel sottostante prospetto, non sono state solute per mancanza di assegnazione fondi, stante che, ai sensi della normativa vigente in materia di spese, le stesse possono essere effettuate soltanto se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente capitolato di bilancio:

NR. SENTENZA	UFF. GIUD.	AVVOCATO RICORRENTE	BENEFICIARIO	IMPORTO COMPRESA IVA SPESE GENERALI CPA
448/15 del 18/11/2015	TRIBUNALE DI PATTI	GUGLIOTTA STEFANIA	MICALE TERESA	€. 379,38
128/17 del 01/03/2017	TRIBUNALE DI PATTI	GUGLIOTTA STEFANI	MICALE TERESA	€. 895,89
141/17 del 25/10/2017	GIUDICE DI PACE NASO	SPICCIA ANTONIO	LENZO ANDREA	€. 356,44
124/17 del 13/09/2017	GIUDICE DI PACE NASO	MORMINO GIUSEPPE	GATTI RUSSO NICOLAS	€. 338,41
TOTALE COMPLESSIVO				€. 1.970,12

Rilevato che, non avendo ottemperato nei termini dovuti al pagamento dell'importo complessivo di €. 1.970,12, per mancanza di assegnazione fondi;

Atteso che, le fatture di cui al predetto schema per l'importo complessivo di €. 1.970,12, non sono state solute per mancanza di fondi sufficienti previsti nel Bilancio per l'esercizio finanziario per l'anno 2017;

Considerato, pertanto, che si manifestano i requisiti prescritti per il riconoscimento della legittimità del debiti fuori bilancio, contratti con i ricorrenti di cui al prospetto per il pagamento delle spese di lite in osservanza alle sentenze sopra citate;

Considerato che:

- Le sentenze di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'Art. 194 - comma 1 - lett. A) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di provvedere al riconoscimento della sua legittimità;
- La natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità, al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- Vi è la necessità che l'obbligazione del pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

Visti:

- L'Art. 193 del D.lgs Nr. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'Art. 194;
- L'Art. 23 - comma 5 - della Legge 289/2002, il quale dispone che i provvedimenti di riconoscimento dei debiti posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

CONSIDERATO che:

- Al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs 267/2000;
- Che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- Il Testo Unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile del servizio economico-finanziario;
- L'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- Il D.Lgs 12/04/2006 nr. 170 recante: "ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della Legge 5.06.2003 n. 131" all'art.13 ribadisce il sistema di programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- L'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, come debito fuori bilancio, fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;
- Il principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema del bilancio" nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella "*obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione degli impegni di spesa... La locuzione "fuori bilancio" è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmati e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;*
- Il Testo Unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile del servizio economico-finanziario;
- L'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

VISTA la sentenza corte dei conti - sezione regionale di controllo Marche n. 20/2018;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi dei debiti fuori bilancio per i quali il 1° comma, lett. A) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione al relativo riconoscimento, per le motivazioni sotto riportate:

- L'Ente risulta soccombente rispetto alle cause civili di cui sopra intraprese dai ricorrenti Micale Teresa, Lenzo Andrea, Gatti Russo Nicolas;

Rilevato che il mancato riconoscimento del debito, a norma delle disposizioni giuscontabili di spesa, potrebbe esporre l'ente a contenzioso da parte dei ricorrenti con aggravio di spesa per lo stesso. Infatti la mancata attivazione della presente procedura costringerebbe i ricorrenti ad avviare procedimenti giudiziari - con probabile esito per loro favorevole almeno rispetto al quantum richiesto - oltremodo dannosi per le finanze dell'ente;

Riconosciuta la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000 T.U.O.E.L. e dell'art. 194 T.U. Cit.;

SI PROPONE

1. **Approvare** la presente Proposta di Consiglio Comunale;
2. **Riconoscere** la legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) T.U.O.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del debito fuori bilancio ammontante ad €. **1.970,12** comprese Spese generali IVA e CPA, in esecuzione delle sentenze di cui al prospetto, in favore dei ricorrenti di cui sopra;
3. **Provvedere** al finanziamento della spesa con fondi di bilancio;
4. **Demandare** al Dirigente dell'Area di Vigilanza Urbana la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
5. **Trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Palermo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L.289/2002 e all'Organo di revisione Contabile;
6. **Dichiarare** immediatamente eseguibile la presente Delibera, ai sensi dell' Art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì 21/02/2019

Il Proponente
Il Sindaco

Giuseppe Barvella

Il Responsabile dell'Area



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina
UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area di Polizia Municipale su proposta dell'Assessore alla Viabilità.-

AREA POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "**FAVOREVOLE**"-----

Lì 21/02/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Commissario capo Giuseppe Terribile

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la **regolarità contabile** si esprime parere "**FAVOREVOLE**"
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo: 10180801 – TIT. 1 MISS. 1 PRG 11 MCA 10 - Imp. Nr. 1312/2018-2019/1.-

Lì 21/02/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
e del Servizio Finanziario
DOTT.SSA GIUSEPPINA MANGANO

*Raffaella - Gianna
allegati alle proposte
delibera*

Comune di Capri Leone (PEC)

Da: GRAZIA GULLOTTA [grazia.gullotta@pec.odcec.ct.it]

Inviato: giovedì 4 aprile 2019 12:39

A: caprileone

Oggetto: Pareri su proposte di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio

Allegati: 10verbalericonoscimentodebitifuoribilancioMacaluso.pdf;
11verbalericonoscimentodebitifuoribilanciosentenze.pdf

Invio in allegato pareri n. 10 e n.11 su proposte di deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Distinti saluti
Grazia Gullotta

COMUNE DI
CAPRI LEONE
5 - APR 2019
Prot. N. 4139

COMUNE DI CAPRI LEONE
L'ORGANO DI REVISIONE:
DR. GRAZIA GULLOTTA

VERBALE N. 11 DEL REVISORE UNICO DEL 04.04.2019

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZE IN FAVORE DI MICALE TERESA – LENZO ANDREA – GATTI RUSSO NICOLAS

L'anno 2019 il giorno quattro del mese di aprile la dott.ssa Grazia Gullotta, Revisore Unico del Comune di Capri Leone,

premesse che:

l'art.194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

sentenze esecutive;

copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni

ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità di arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

viste

la sentenza n.448/15 del 18.11.2015 del tribunale di Patti;

la sentenza n.128/17 del 01.03.2017 del tribunale di Patti;

la sentenza n.141/17 del 25.10.2017 del Giudice di Pace di Naso;

la sentenza n.124/17 del 13.09.2017 del Giudice di Pace di Naso;

Considerato che le spese legali derivanti dalle sentenze per l'importo complessivo di € 1.970,12 non sono state pagate per mancanza di assegnazione fondi;

ritenuto che la fattispecie in esame configura l'ipotesi dei debiti fuori bilancio per i quali il 1 comma, lettera A) dell'art.194 del D.Lgs n.267/2000 consente la legittimazione al riconoscimento in quanto l'Ente risulta soccombente nei giudizi promossi da Micaele Teresa; Lenzo Andrea e Gatti Russo Nicolas

visti:

i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000

vista e accertata

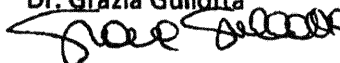
la necessità del riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del TUEL , art.194, comma 1, lett.a) per la complessiva somma di € 1.970,12 in esecuzione delle superiori sentenze

ESPRIME

Parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debito fuori bilancio.

Il Revisore

Dr. Grazia Gullotta



Al Sindaco =SEDE=
Al Presidente del Consiglio Comunale =SEDE=
Alla Segretaria Comunale =SEDE=
Ai Consiglieri Comunali =SEDE=

Oggetto: **Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale - GIACOBBE Alessandro**.

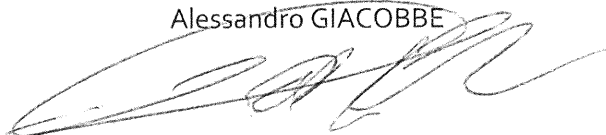
Il sottoscritto GIACOBBE Alessandro, nato il 27.04.1981 a Capri Leone(ME)- residente a Torrenova (ME) in via Zappulla nr.5, nominato Consigliere Comunale presso questo Comune dopo le consultazioni dell'11/12 Giugno 2017, con la presente comunica alle SS.VV. di rassegnare le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

La decisione è maturata dopo che lo scrivente ha ricevuto, dal Signor Sindaco, la nomina di Assessore di questo Ente ritenendo, per tanto, di voler dedicare più tempo alle deleghe assegnatomi dallo stesso, con il massimo impegno.

Intendo, infine, ringraziare il signor Sindaco, la Segretaria Comunale, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza rimanendoli per una fattiva collaborazione dedita alla crescita della nostra Comunità.

Augurandovi un buon lavoro, si porgono distinti saluti.

Alessandro GIACOBBE



a disposizione

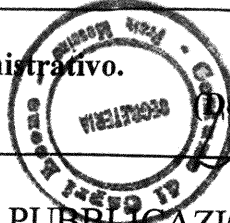
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Lì 18/04/2019

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
Antonio Raimondo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Lì 17/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi